

SINOSSI DEI RACCONTI DELL'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA¹.

Mt 26,20-29

Mc 14,17-25

Lc 22,14-20

1Cor 11,23-26

²⁰ Ὁψίας δὲ γενομένης ἀνέκειτο μετὰ τῶν δώδεκα...

¹⁷ Καὶ ὀψίας γενομένης ἔρχεται μετὰ τῶν δώδεκα. ¹⁸ καὶ ἀνακειμένον αὐτῶν καὶ ἐσθιόντων...

¹⁴ Καὶ ὅτε ἐγένετο ἡ ὥρα, ἀνέπεσεν καὶ οἱ ἀπόστολοι σὺν αὐτῷ. ¹⁵ καὶ εἶπεν πρὸς αὐτούς, ἐπιθυμία ἐπεθύμησα τοῦτο τὸ πάσχα φαγεῖν μεθ' ὑμῶν πρὸ τοῦ με παθεῖν. ¹⁶ λέγω γὰρ ὑμῖν ὅτι οὐ μὴ φάγω αὐτὸ ἕως ὅτου πληρωθῆ ἔν τῃ βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ. ¹⁷ καὶ δεξάμενος ποτήριον εὐχαριστήσας εἶπεν, λάβετε τοῦτο καὶ διαμερίσατε εἰς ἑαυτούς. ¹⁸ λέγω γὰρ ὑμῖν, [ὅτι] οὐ μὴ πῖω ἀπὸ τοῦ νῦν ἀπὸ τοῦ γενήματος τῆς ἀμπέλου ἕως οὗ ἡ βασιλεία τοῦ θεοῦ ἔλθῃ.

²³ Ἐγὼ γὰρ παρέλαβον ἀπὸ τοῦ κυρίου, ὃ καὶ παρέδωκα ὑμῖν,

ὅτι ὁ κύριος Ἰησοῦς ἐν τῇ νυκτὶ ἧ παρεδίδετο

²⁶ Ἐσθιόντων δὲ αὐτῶν λαβὼν ὁ Ἰησοῦς ἄρτον καὶ εὐλογήσας ἔκλασεν καὶ δόυσ τοῖς μαθηταῖς εἶπεν·

²² Καὶ ἐσθιόντων αὐτῶν λαβὼν ἄρτον εὐλογήσας ἔκλασεν καὶ ἔδωκεν αὐτοῖς καὶ εἶπεν·

¹⁹ καὶ λαβὼν ἄρτον εὐχαριστήσας ἔκλασεν καὶ ἔδωκεν αὐτοῖς λέγων·

ἔλαβεν ἄρτον ²⁴ καὶ εὐχαριστήσας ἔκλασεν καὶ εἶπεν·

λάβετε φάγετε, τοῦτό ἐστιν τὸ σῶμά μου.

λάβετε, τοῦτό ἐστιν τὸ σῶμά μου.

τοῦτό ἐστιν τὸ σῶμά μου τὸ ὑπὲρ ὑμῶν διδόμενον· τοῦτο ποιεῖτε εἰς τὴν ἐμὴν ἀνάμνησιν.

τοῦτό μου ἐστιν τὸ σῶμα τὸ ὑπὲρ ὑμῶν· τοῦτο ποιεῖτε εἰς τὴν ἐμὴν ἀνάμνησιν.

²⁷ καὶ λαβὼν ποτήριον καὶ εὐχαριστήσας ἔδωκεν αὐτοῖς λέγων·,

²³ καὶ λαβὼν ποτήριον εὐχαριστήσας ἔδωκεν αὐτοῖς, καὶ ἔπιον ἐξ αὐτοῦ πάντες. ²⁴ καὶ εἶπεν αὐτοῖς·

²⁰ καὶ τὸ ποτήριον ὡσαύτως μετὰ τὸ δειπνήσαι, λέγων·

²⁵ ὡσαύτως καὶ τὸ ποτήριον μετὰ τὸ δειπνήσαι λέγων·

πίετε ἐξ αὐτοῦ πάντες, ²⁸ τοῦτο γὰρ ἐστιν τὸ αἷμά μου τῆς διαθήκης τὸ περὶ πολλῶν ἐκχυννόμενον εἰς ἄφεσιν ἀμαρτιῶν.

τοῦτό ἐστιν τὸ αἷμά μου τῆς διαθήκης τὸ ἐκχυννόμενον ὑπὲρ πολλῶν.

τοῦτο τὸ ποτήριον ἡ καινὴ διαθήκη ἐν τῷ αἵματί μου τὸ ὑπὲρ ὑμῶν ἐκχυννόμενον.

τοῦτο τὸ ποτήριον ἡ καινὴ διαθήκη ἐστὶν ἐν τῷ ἐμῷ αἵματι· τοῦτο ποιεῖτε, ὡσάκις ἐὰν πίνητε, εἰς τὴν ἐμὴν ἀνάμνησιν.

²⁹ λέγω δὲ ὑμῖν, οὐ μὴ πῖω ἀπ' ἄρτι ἐκ τούτου τοῦ γενήματος τῆς ἀμπέλου ἕως τῆς ἡμέρας ἐκείνης ὅταν αὐτὸ πίνω μεθ' ὑμῶν καινὸν ἐν τῇ βασιλείᾳ τοῦ πατρὸς μου.

²⁵ ἀμὴν λέγω ὑμῖν ὅτι οὐκέτι οὐ μὴ πῖω ἐκ τοῦ γενήματος τῆς ἀμπέλου ἕως τῆς ἡμέρας ἐκείνης ὅταν αὐτὸ πίνω καινὸν ἐν τῇ βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ. ²⁶ Καὶ ὑμνήσαντες ἐξῆλθον εἰς τὸ ὄρος τῶν ἐλαιῶν.

²⁶ ὡσάκις γὰρ ἐὰν ἐσθίητε τὸν ἄρτον τοῦτον καὶ τὸ ποτήριον πίνητε, τὸν θάνατον τοῦ κυρίου καταγγέλλετε ἄχρις οὗ ἔλθῃ.

¹ Testo greco desunto da: E. NESTLE-K. ALAND, *Novum Testamentum graece*, Stuttgart 1993²⁷.

SINOSSI DEI RACCONTI DELL'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA¹

Mt 26,20-29

Mc 14,17-25

Lc 22,14-20

1Cor 11,23-26

²⁰ Venuta la sera, si mise a mensa con i Dodici...

¹⁷ Venuta la sera, Egli giunse con i Dodici. ¹⁸ Ora, mentre erano a mensa...

¹⁴ Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, ¹⁵ e disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, ¹⁶ poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio».

¹⁷ E preso un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e distribuitelo tra voi, ¹⁸ poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio».

²³ Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso:

il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito,

²⁶ «Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo:

«Prendete e mangiate: questo è il mio corpo».

²² Mentre mangiavano prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo:

«Prendete, questo è il mio corpo».

¹⁹ Poi, preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo:

«Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me».

prese del pane ²⁴ e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse:

«Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».

²⁷ Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo:

«Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti in remissione dei peccati».

²³ Poi prese il calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. ²⁴ E disse:

«Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, versato per molti».

²⁰ Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice dicendo:

«Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».

²⁵ Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo:

«Questo calice è la Nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».

²⁹ «Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi nel regno del Padre mio»

²⁵ «In verità vi dico che io non berrò più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo nel regno di Dio».

²⁶ Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga.

¹ Il testo italiano è preso dall'edizione della Conferenze Episcopale Italiana.

